

Zona Pastorale di FELINA

Domenica 23 Aprile III di Pasqua

Ore 20,15 All'oratorio di Fariolo recita del Santo Rosario (S Giorgio)

Lunedì 24 Aprile

San Giorgio

Ore 18,30 Santa Messa all'oratorio di FARIOLO

Martedì 25 Aprile

San Marco Evangelista

Mercoledì 26 Aprile

Ore 19,30 Al centro interparrocchiale scuola di Teologia.

Ore 20,45 Incontro dei genitori dei ragazzi di 3 Elementare.

Domenica 30 Aprile IV di Pasqua

UN RACCONTO PER L'ANIMA - Gesù non si dimentica di noi

Un pomeriggio pieno di sole un bambino giocava con i suoi compagni a nascondino. Dopo qualche ora rientra in casa in lacrime.

La mamma gli domanda: – Cosa ti hanno fatto?

– Ti hanno picchiato? – No!

– Ti hanno insultato? – No!

– Non ti hanno fatto giocare? – No!

– Allora perché piangi?

– Si sono dimenticati di me. Nessuno è venuto a cercarmi.

Con Gesù questo non ci capiterà mai, Gesù è colui che non si dimentica mai di noi, colui che ci viene sempre a cercare, persino quando stiamo andando lontani da lui. È il racconto del vangelo che abbiamo ascoltato.

Domenica III di PASQUA anno A

23.4.2023

INTRODUZIONE ALLE LETTURE

Prima Lettura At 2,14a.22-23:

Pietro annuncia ancora la risurrezione di Gesù.

Salmo Responsoriale Sal 15,1-2a.5; 7-8; 9-10; 11:

Insieme al salmista esprimiamo la nostra fiducia in Dio Salvatore.

Seconda Lettura 1Pt 1,17-21:

L'apostolo invita a tener sempre presente l'opera di Cristo.

Vangelo Lc 24,13-35:

L'episodio narrato dall'evangelista è esemplare per le nostre celebrazioni eucaristiche.

**La CARITAS abbisogna di:
abbigliamento estivo ragazzo dai 13 ai 16 anni
scarpe da ginnastica uomo 41, 42, 43.**

Cerca ancora appartamenti in affitto per persone affidabili.

**Visita-Benedizione alle Famiglie: FELINA,
VIE: Casoletta, Rivolvechio (da dopo il cavalcavia), Coriano.**

CAPITOLO SECONDO

UN ESTRANEO SULLA STRADA

63. Gesù racconta che c'era un uomo ferito, a terra lungo la strada, che era stato assalito. Passarono diverse persone accanto a lui ma se ne andarono, non si fermarono. Erano persone con funzioni importanti nella società, che non avevano nel cuore l'amore per il bene comune. Non sono state capaci di perdere alcuni minuti per assistere il ferito o almeno per cercare aiuto. Uno si è fermato, gli ha donato vicinanza, lo ha curato con le sue stesse mani, ha pagato di tasca propria e si è occupato di lui. Soprattutto gli ha dato una cosa su cui in questo mondo frettoloso lesiniamo tanto: gli ha dato il proprio tempo. Sicuramente egli aveva i suoi programmi per usare quella giornata secondo i suoi bisogni, impegni o desideri. Ma è stato capace di mettere tutto da parte davanti a quel ferito, e senza conoscerlo lo ha considerato degno di ricevere il dono del suo tempo. 64. Con chi ti identifichi? Questa domanda è dura, diretta e decisiva. A quale di loro assomigli? Dobbiamo riconoscere la tentazione che ci circonda di disinteressarci degli altri, specialmente dei più deboli. Diciamolo, siamo cresciuti in tanti aspetti ma siamo analfabeti nell'accompagnare, curare e sostenere i più fragili e deboli delle nostre società sviluppate. Ci siamo abituati a girare lo sguardo, a passare accanto, a ignorare le situazioni finché queste non ci toccano direttamente. 65. Aggrediscono una persona per la strada, e molti scappano come se non avessero visto nulla. Spesso ci sono persone che investono qualcuno con la loro automobile e fuggono. Pensano solo a non avere problemi, non importa se un essere umano muore per colpa loro. Questi però sono segni di uno stile di vita generalizzato, che si manifesta in vari modi, forse più sottili. Inoltre, poiché tutti siamo molto concentrati sulle nostre necessità, vedere qualcuno che soffre ci dà fastidio, ci disturba, perché non vogliamo perdere tempo per colpa dei problemi altrui. Questi sono sintomi di una società malata, perché mira a costruirsi voltando le spalle al dolore.

Enciclica *FRATELLI TUTTI* del Santo Padre FRANCESCO

Per pregare con il Vangelo della prossima Domenica

Domenica IV di PASQUA (Anno A)

In quel tempo, Gesù disse: «In verità, in verità io vi dico: chi non entra nel recinto delle pecore dalla porta, ma vi sale da un'altra parte, e un ladro e un brigante. Chi invece entra dalla porta, e pastore delle pecore. Il guardiano gli apre e le pecore ascoltano la sua voce: egli chiama le sue pecore, ciascuna per nome, e le conduce fuori. E quando ha spinto fuori tutte le sue pecore, cammina davanti a esse, e le pecore lo seguono perché conoscono la sua voce. Un estraneo invece non lo seguiranno, ma fuggiranno via da lui, perché non conoscono la voce degli estranei». Gesù disse loro questa similitudine, ma essi non capirono di che cosa parlava loro. Allora Gesù disse loro di nuovo: «In verità, in verità io vi dico: io sono la porta delle pecore. Tutti coloro che sono venuti prima di me, sono ladri e briganti; ma le pecore non li hanno ascoltati. Io sono la porta: se uno entra attraverso di me, sarà salvato; entrerà e uscirà e troverà pascolo. Il ladro non viene se non per rubare, uccidere e distruggere; io sono venuto perché abbiano la vita e l'abbiano in abbondanza».

<i>La SANTA MESSA: cuore della COMUNITA'</i>		
SABATO 22	Ore 16,30 Ore 18,30	Deff. Fam. Pignedoli Angelo di La Ca'. Def. Merciadri Anna.
DOMENICA 23 <i>Gatta</i> <i>Villaberza</i> <i>Felina</i>	Ore 8,00 Ore 9,30 Ore 11,00 Ore 11,00	Deff. Zita, Afra, Primo. Tullio, Olga, Pinuccia. Per le comunità.
LUNEDI' 24	Ore 18,30	Deff. fam. Roffi.
MARTEDI' 25	Ore 18,30	
MERCOLEDI' 26	Ore 18,30	
GIOVEDI' 27	Ore 18,30	
VENERDI' 28	Ore 10,00	
SABATO 29	Ore 16,30 Ore 18,30	
DOMENICA 30 <i>Gatta</i> <i>Villaberza</i> <i>Felina</i>	Ore 8,00 Ore 9,30 Ore 11,00 Ore 11,00	Per le comunità. Deff. Pietro, Carla, Stella, Angelo.